

# CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Trento, 22 dicembre 2011

Egregio Signor  
Bruno Dorigatti  
Presidente del Consiglio Provinciale  
SEDE

Interrogazione a risposta scritta n.

Ricevo segnalazioni, da parte di diversi residenti, circa la sporcizia ed i rifiuti che si trovano lungo alcune strade provinciali. A parte quelli attribuibili alla inciviltà dei passanti che gettano cartacce ed altro dai finestrini delle autovetture, è stato segnalato che qualche operatore delle ditte incaricate dello svuotamento dei cassonetti nei vari punti di raccolta, ha l'abitudine, forse per far guadagnare tempo, di non chiudere il portellone del contenitore della carta o della plastica mentre si sposta da un punto di raccolta al successivo. E' evidente che in questo modo un po' di materiale può uscire e spargersi lungo la strada. Basterebbe qualche controllo da parte della Polizia locale per ovviare all'inconveniente, obbligando gli addetti alla raccolta a chiudere il portellone quando il mezzo è in movimento.

Ma la ragione per la quale sollevo questo problema riguarda anche un altro aspetto: si corre il rischio di vanificare, sia sotto il profilo estetico, sia sotto quello igienico-sanitario il lavoro impostato e realizzato in questi ultimi dieci anni per risolvere il problema dello smaltimento dei rifiuti nella nostra provincia. In conclusione, come succede in altri settori, anche in questo è la cura del dettaglio che testimonia la bontà del lavoro svolto.

Tanto premesso si interroga il Presidente della Provincia per sapere:

- se non ritenga opportuno, attraverso gli uffici competenti, sollecitare i Comuni a disporre controlli sia sulla qualità del lavoro svolto da parte delle ditte che effettuano la raccolta dei rifiuti, sia per far posizionare nei pressi dei punti di sosta lungo le strade trentine, idonei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti, assicurando il loro periodico svuotamento a seconda delle esigenze.

Cons. Roberto Bombarda